



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

28 Novembre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

75^o
1945 > 2020
Ragusa

SABATO 28 NOVEMBRE 2020 - ANNO 76 - N. 329 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

COVID

Un solo deceduto
e circa 400 guariti

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

Un decesso, contagi in calo, 400 guariti

Covid. Segnali rassicuranti sul territorio: le misure stanno funzionando ma i sindaci avvertono, non è ancora finita
Il manager Aliquò a Palazzo dell'Aquila: gli ispettori ministeriali hanno trovato tutto in ordine, anzi nostri letto in più

Il manager Asp: convenzione con una clinica per gli interventi non oncologici al Giovanni Paolo II



Sono quattrocento i guariti. Contagi sono in calo anche se si registra un decesso. Arrivano segnali rassicuranti sul territorio e sembra che le misure funzionino anche se i sindaci spiegano che non è ancora finita. Intanto, il manager Asp, Angelo Aliquò (nella foto), in videoconferenza con i consiglieri comunali di Ragusa, ha spiegato che gli ispettori ministeriali in visita all'ospedale hanno trovato tutto in ordine, anzi posti letto in più. Attivata la convenzione con una clinica per gli interventi non oncologici al GPII.

CURELLA, RICCOTTI LA ROCCA pag. II

SCUOLA PROMOSSA



L'analisi. In vista dell'attesa riclassificazione delle Regioni l'ufficio scolastico siciliano analizza l'andamento dei contagi in classe: nel Ragusano si registra l'indice più basso

VALENTINA MACI pag. IV



VITTORIA

Un webinar con Ferrario e un video in bianco e nero per dire no alla violenza

Le iniziative dell'istituto San Biagio e del Mazzini coinvolgono gli studenti a riflessioni attente subito dopo la giornata contro la violenza sulle donne.

CITINO, D'AMATO pag. X

VITTORIA

**Il post di speranza
di un soccorritore
«Con meno sirene
un ottimo segnale»**

GIUSEPPE LA LOTA pag. V

Un solo decesso, contagi e ricoveri in calo con un dato su tutti: circa 400 pazienti guariti



CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Quella di ieri, con circa 400 guariti, il calo importante di positivi e ricoverati, è stata una delle migliori giornate, per la provincia di Ragusa, dall'inizio della pandemia. A macchiarla solo un decesso (ma il giorno precedente erano stati 4), di un anziano di 85 anni, di Ragusa, ricoverato al Giovanni Paolo II. Salgono così a 103 le persone positive al Covid decedute dall'inizio della pandemia. Complessivamente sono 2749 i positivi in provincia, 102 in meno rispetto a ieri e di questi, 2622 sono in isolamento domiciliare (96 in meno).

Alcuni Comuni continuano ad essere stabili o a registrare lievi incrementi, ma in altri il calo dei contagi è significativo. Ecco la situazione Covid per città rapportata al giorno precedente: Acate 89 (-), Chiaramonte 39 (+2), Comiso 379 (+8), Giarratana 31 (+2), Ispica 82 (-2), Modica 323 (-28), Monterosso 18 (-1), Pozzallo 144 (-2), Ragusa 564 (-9), Santa Croce 54 (-2), Scicli 87 (-4), Vittoria 781 (38). A questi

vanno poi aggiunti 31 positivi che non sono residenti in provincia o ancora non caricati nei database per i singoli Comuni.

Sono 110, quindi 7 in meno, rispetto al dato che abbiamo fornito ieri, i ricoverati negli ospedali ragusani. Di questi 52 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 33 in Malattie Infettive, 2 in area grigia, 6 in Area Covid e 11 in Terapia Intensiva; 24 al Maggiore di Modica: 9 in Malattie infettive e 15 Area Covid; 34 al Guzzardi di Vittoria: 29 in Area Covid e 5 in Terapia Intensiva. Altri 17 pazienti, sono ricoverati alla Rsa di Ragusa. Il totale dei tamponi effettuati è di 77.858, di cui 61.670 molecolari e 16.188 sierologici. La curva continua quindi a scendere e lo fa in maniera significativa, un aspetto sottolineato dai sindaci iblei, anche se serve che questa tendenza si ripeta ancora per qualche altro giorno prima di poter ufficialmente dire che il peggio sia passato. Bisogna quindi continuare a stare attenti e rispettare le norme anti-contagio per dare il là definitivo alla

fase di discesa.

Al momento, come sottolineato anche dal sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna, il virus continua a viaggiare tra le persone, questo vuol dire che comportamenti sbagliati e spregiudicati potrebbero compromettere in un attimo i buoni risultati ottenuti. In queste settimane abbiamo imparato a conoscere l'imprevedibilità del Covid 19 con la curva che un giorno sembra in discesa e poi, in un attimo, fa registrare incrementi vertiginosi. «Il trend dei contagi - ha affermato il sindaco di Ispica Innocenzo Leontini - nella nostra città si conferma, fortunatamente al momento, in discesa». Il primo cittadino, che ha voluto pubblicamente manifestare profondo cordoglio e la vicinanza dell'amministrazione comunale alla famiglia, per la scomparsa di un cittadino di 76 anni positivo al Covid (del cui decesso abbiamo dato notizia ieri), continua ad invitare i propri concittadini a mantenere alta l'attenzione nell'osservanza delle prescrizioni anti-contagio.

Il trend migliora quasi ovunque e tutti i sindaci lanciano appelli a mantenere norme e prudenza

VITTORIA

«Facciamo spese nei negozi della nostra città»

VITTORIA. «C'è poco da festeggiare dopo i tanti lutti che ci sono stati, ma per fronteggiare la crisi commerciale almeno compriamo in città». Un appello e una richiesta, quelli lanciati dall'Associazione Reset ai vittoriesi in prossimità del Natale peggiore di tutti i tempi. Perché oltre al dolore delle famiglie di chi non ce l'ha fatta e di chi ancora combatte per farcela, c'è la disperazione del mondo del commercio che dopo avere investito nell'attività privata non ha più clienti a cui vendere il proprio prodotto. Il Natale era solitamente il periodo migliore per movimentare i

conti correnti, ma quello che arriverà fra un mese si preannuncia come un disastro dal punto di vista economico. Del resto, chiusi nel perimetro municipale per effetto della "zona rossa" in quale centro commerciale dovrebbero andare a comprare i vittoriesi? «Ecco perché - dice Alessandro Mugnas (nella foto), presidente dell'Associazione Reset - stiamo lanciando l'appello "Fai i tuoi acquisti a Vittoria, nel negozio sotto casa". Per cercare di fornire un piccolo contributo e ridare slancio ai consumi».

GIUSEPPE LA LOTA



Primo Piano

I contagi nelle scuole bassi, anzi bassissimi Ragusa tra le più protette

L'indagine. L'ufficio regionale analizza i dati sul territorio Per l'infanzia e il I grado un tasso d'incidenza dello 0,58 %

IL CALENDARIO
Tamponi rapidi in provincia quando e dove nel weekend

NADIA D'AMATO

L'Asp di Ragusa, al fine di contenere il contagio, ha creato un nuovo punto di accesso dedicato per svolgere attività di screening. Si tratta di tamponi rapidi riservati agli utenti del Poliambulatorio di via Licitra che dovranno effettuare prestazioni ambulatoriali, diagnostica, strumentali e di laboratorio. La postazione sarà presidiata da due infermieri. Il test dovrà essere effettuato 48/72 prima. Le attività di monitoraggio si svolgeranno nella sede dell'ex ospedale Civile di Ragusa, ingresso dal cancello di via Ing. Migliorisi, il martedì, mercoledì e giovedì dalle 17 alle 19 ed il sabato dalle 15,30 alle 17.

Intanto, sempre l'Asp di Ragusa comunica che lo screening per la ricerca Sars-Cov2 dedicato agli studenti di 2° e 1° grado, elementari e scuola d'infanzia, docenti e non e familiari, continua nei tre distretti di Ragusa, Modica e Vittoria. L'attività continuerà a svolgersi in modalità drive-in nelle giornate di sabato 28, domenica 29 e lunedì 30 novembre, dalle ore 9.00 alle 15.00.

I checkpoint attivi sono nel Distretto di Ragusa, dalle 9 alle 15, al Teatro Tenda; nel Distretto di Modica, dalle ore 9 alle 15 ed in c/da Michelica - zona artigianale; a Pozzallo al Centro Comunale di Protezione Civile di viale Australia; ad Ispica nella Sede della Protezione Civile; nel Distretto di Vittoria dalle ore 9 alle 15 nell'ex cittadella dell'ex Emaia; a Comiso nell'ospedale "Magherita". Solo lunedì 30 novembre anche a Pedalino nel Centro culturale "Esperia". Solo domenica 29, invece, ad Acate in Piazza Calvario, nei locali adiacenti alla Polizia Municipale. I cittadini interessati, per ridurre i tempi di attesa, possono prenotare il tampone rapido accedendo al portale www.siciliacoronavirus.it, cliccando su "Tampone rapido Covid 19" e compilando il modello di registrazione, nel quale si potrà scegliere la località del drive-in e la data disponibile. Nel Form si deve selezionare la categoria di appartenenza e compilare i campi. Coloro che eseguiranno la prenotazione, dovranno presentarsi nella località scelta esibendo la prenotazione e la tessera sanitaria. Il test è sempre su base volontaria.

Collegandosi al sito dell'Asp, <https://www.asp.rg.it/news/1338-tampone-rapido-covid.html> è possibile prenotarsi e scaricare il modello per il consenso informato di cui occorre munirsi.

VALENTINA MACI

Tra pochi giorni un altro Dpcm deciderà le sorti e il colore della Sicilia. Anche il mondo della scuola attende di sapere cosa accadrà. Nel frattempo l'Ufficio scolastico regionale ha avviato una rilevazione dei dati sui contagi degli alunni.

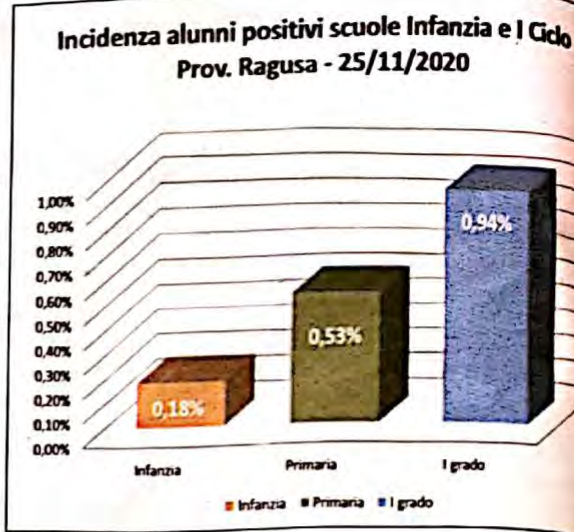
I dati delle scuole dell'infanzia e del ciclo della regione, aggiornati al 25 novembre sulla base delle risposte trasmesse dal 96% delle scuole, evidenziano 1959 alunni positivi su un totale di 445.048 con un indice di positività generale dello 0,44 % ed un rapporto medio alunni positivi/classi con alunni positivi pari a 1,30. In particolare quest'ultimo dato evidenzia, quanto più è vicino all'uno, l'assenza di focolai o cluster.

Il tasso maggiore di incidenza si riscontra tra gli studenti della scuola primaria di I grado con un tasso dello 0,64% mentre l'incidenza nella scuola dell'infanzia è dello 0,17%. Per quanto riguarda la provincia di Ragusa hanno risposto al sondaggio 37 scuole, pari al 97% degli istituti. Su una popolazione scolastica dell'infanzia e I ciclo di 30.512 studenti sono stati evidenziati 176 positivi, con un tasso di incidenza dello 0,58 % ed un rapporto medio alunni positivi/classi con positivi pari a 1,17. Anche in provincia di Ragusa il maggiore tasso di incidenza si concentra nella scuola primaria di I grado con un valore di 0,94 %. Il tasso alunni positivi/classi con alunni positivi è leggermente inferiore rispetto al dato regionale con una differenza di 0,13.

I dati sembrano confermare la validità dei percorsi attuati dalle autorità scolastiche per limitare i contagi, almeno per quanto riguarda le scuole dell'infanzia ed il I ciclo. Infatti il rapporto tra alunni positivi e classi con alunni positivi è molto prossimo a 1, espressione di assenza di cluster di contagio all'interno delle classi. Intanto,

Hanno risposto al sondaggio 37 scuole della provincia, il 97% degli istituti

la fine dell'anno si avvicina e con essa le vacanze natalizie. Gli studenti hanno sempre atteso con piacere l'ansia di questo periodo. Il primo lungo periodo di vacanze dopo l'inizio dell'anno scolastico. Questo almeno era quello



che accadeva fino a prima che sul mondo si abbattesse il Covid 19. La pandemia ha rivoluzionato tutto. L'anno scolastico precedente è stato investito in pieno dalla prima ondata virale, costringendo la scuola ad in-

ventarsi, in fretta e furia, la didattica a distanza. Gli studenti hanno smesso di andare a scuola in primavera e sono rientrati, almeno quelli che dovevano sostenere esami, a fine estate. Già in autunno la maggior parte degli studenti è, di nuovo, a casa in didattica digitale integrata, la 'vecchia' didattica a distanza. Cambiato l'acronimo non la sostanza. Dopo una breve parentesi tra i banchi, costellata di polemiche su presunte inefficienze e ritardi, molte scuole sono di nuovo chiuse e i ragazzi sono a casa. Tutte le polemiche sui banchi con le rotelle, le mascherine, i distanziamenti, sono state spazzate via dalla seconda ondata della pandemia, che ha colpito ancora più duro. Gli studenti non vanno a scuola, sono essi stessi la scuola. Sentono forte la necessità di tornare però in quella che è la loro seconda casa, a volte la prima. E non si sa per quanto tempo ancora. La scuola s'era preparata, aveva messo in campo tutte le possibili precauzioni ma non è bastato. Il covid, ma anche e forse soprattutto, alcuni atteggiamenti che poco hanno a che fare con la scuola hanno fatto ripartire la curva dei contagi e, quindi, la decisione di chiudere, almeno per gli studenti più grandi. La situazione è ancora più grave nelle zone rosse dove sono chiuse le scuole di ogni ordine e grado, così che anche i più piccoli, al loro primo anno di scuola primaria, devono studiare da remoto. Effetti della pandemia, che non ha risparmiato nessuno.

Rilevazione contagi COVID scuole Infanzia e I Ciclo (positivi attuali) Provincia di Ragusa - Situazione al 25/11/2020

	Alunni da OF	Alunni positivi	Incidenza alunni positivi	Rapporto medio alunni positivi/classi con positivi
Infanzia	7.043	13	0,18%	0,93
Primaria	14.017	74	0,53%	1,18
I grado	9.452	89	0,94%	1,41
Totale	30.512	176	0,58%	1,17

Vittoria, la speranza in un post «Meno sirene, ottimo segnale»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Scorrendo il pollice sullo schermo social si legge un post che fa sperare la città. Quello di Gaspare Argentino, un operatore sanitario in prima linea a bordo delle ambulanze, e quindi attendibile: posta sul suo profilo social una frase positiva dopo i lutti di queste ultime settimane: "Ottimismo ragazzi, da un paio di giorni siamo più

tranquilli con meno sirene, ottimo segnale".

Infatti, nel silenzio spettrale della città semideserta il rumore stridente delle sirene delle ambulanze si vive come un continuo incubo per tutti. Un post, quello di Argentino, che dà speranza ma non autorizza ad abbassare la guardia. Bisogna continuare a uscire di casa solo per i bisogni indispensabili, indossare la mascherina e rispettare le distanze.



Questo diciamo all'indomani del funerale dell'analista Francesco Cannizzo deceduto per covid una settimana dopo la morte della moglie.

L'ospedale di Vittoria è tra i settori colpiti della città, nei giorni scorsi ha perso l'infermiere Gianni Russo in servizio presso il reparto di Rianimazione del "Guzzardi". Tanti altri operatori sanitari (medici e infermieri) sono usciti dal guado, altri

restano ancora in quarantena.

La città spera di togliersi prima possibile il marchio "rosso" che gli è stato cucito man mano che le statistiche Asp indicavano nella realtà ipparina la comunità con il più alto numero di positivi, di ricoveri e anche di morti dell'intera comunità iblea. Adesso si spera che la gente prenda una nuova coscienza nei comportamenti quotidiani e decida liberamente di sottoporsi allo screening predisposto nei locali della ex fiera Emaia: i tamponi, fa sapere l'Asp, continueranno anche in questo fine settimana, nei giorni di sabato, domenica e lunedì.

Ragusa Provincia

«Edilizia, una bella spinta dal Superbonus»

I dati. Il Centro studi della Cna territoriale di Ragusa ha evidenziato che con le misure disposte dal governo il comparto in provincia ha fatto registrare un importante balzo in avanti: +121 attività nell'arco di dodici mesi

Il presidente Santocono: «Ci aspettiamo ulteriori impulsi per un settore che è stato in evidenti difficoltà»

MICHELE FARINACCIO

L'Ecobonus, il Sismabonus e ora il Superbonus stanno effettivamente spingendo in avanti il settore delle costruzioni in provincia di Ragusa? Studiando l'analisi statistica trimestrale pubblicata ultimamente da Movimprese, per conto dell'Unione italiana delle Camere di Commercio (Unioncamere), sembrerebbe di sì, in quanto si rileva un importante balzo in avanti del comparto edile ibleo con 121 attività in più negli ultimi 12 mesi: 4.189 risultano infatti essere le aziende iscritte al Registro imprese della Camera di commercio rispetto alle 4.068 dello stesso trimestre del 2019. In termini percentuali lo scarto è stato significativo: circa il 3% in più. L'avanzamento è stato particolarmente importante all'Albo artigiani. Qui si è passati dalle 2.079 imprese registrate a settembre 2019 alle 2.145 nello stesso mese di quest'anno: 66 imprese in più,

Cna territoriale di Ragusa. "Analizzando i dati in modo ancora più specifico - chiarisce il responsabile del Centro Studi, Giorgio Stracquadanio - in particolare quelli relativi ai tre settori della sezione Costruzioni (F) indicati nella classificazione Ateco sia per le aziende iscritte al Registro imprese sia per quelle registrate all'Albo artigiani, risulta in modo chiaro quali categorie sono balzate più in avanti".

"In particolare, il settore "Costruzione edifici" - continua Stracquadanio - registra un incremento di 44 attività, pari al 36% del totale; di queste 15 solo nell'Albo artigiani, pari al 12,3% del totale. Ancora più significativo è stato l'aumento del settore "Impiantistica" (idraulica, riscaldamento, condizionamento aria, elettrica, etc.): infatti, si sono registrate 77 attività in più, pari ad oltre il 63% del totale, e di queste 52 solo all'albo artigiani, pari al 43% del totale. Questo significa che le varie agevolazioni, messe via via in campo dal Governo nazionale per migliorare energeticamente e riqualificare e ristrutturare in modo antisismico il nostro patrimonio edilizio, sembrano avere stimolato la vitalità di un settore che da tempo aveva perso il suo dinamismo". Va sottolineato, altresì, come oltre la metà della crescita del comparto costruzioni avviene all'interno dell'artigianato. Sono le piccole imprese che negli ultimi anni hanno subito maggiormente la crisi iniziata nel 2009. I dati ci dicono pure come in questa prima fase l'aumento abbia riguardato maggiormente le attività legate al miglioramento energetico



Giorgio Stracquadanio e Giuseppe Santocono della Cna territoriale Ragusa

se probabilmente, però, effettuare solo l'efficientamento energetico di molti edifici che presentano anche "le ossa fragili" potrebbe portare a vanificare parzialmente l'obiettivo delle agevolazioni in un territorio come il nostro che presenta una sismicità elevata.

"Il patrimonio edilizio ibleo da rendere efficiente, sia strutturalmente che energeticamente - chiarisce il presidente della Cna territoriale di Ragusa, Giuseppe Santocono - è notevole. E' chiaro quindi come questa misura potrà ridare un impulso importante ed aprire nuove possibilità per un comparto che da decenni è caratterizzato da evidenti difficoltà".

Operazione Boomerang, la Procura antimafia chiede la condanna dei tre vittoriesi coinvolti

Spaccio. Ricostruiti i canali d'ingresso dello stupefacente nell'area gelese

SALVO MARTORANA

VITTORIA. La Procura Distrettuale Antimafia di Caltanissetta, rappresentata dal pm Davide Spina, ha chiesto la condanna dei tre vittoriesi coinvolti nell'operazione denominata "Boomerang" che nel luglio dell'anno scorso ha messo alla luce un traffico di droga al termine delle indagini svolte dai carabinieri di Gela. Il processo si sta svolgendo davanti al giudice delle udienze preliminari del Tribunale Valentina Balbo. Sono in totale diciassette gli imputati. L'accusa ha chiesto la condanna a 10 anni di reclusione per Salvatore Raniolo detto Maurizio, 44 anni, difeso dall'avvocato Saverio La Grua; otto anni per Giovanni Tummino, 33 anni, assistito dall'avvocato Sal-



Il cartellone dell'operazione

vatore Citrella; e dieci anni per Fortunato Vella detto Alessandro, 39 anni, difeso dall'avvocato Matteo Anzalone. I tre sono accusati del reato associativo e di alcune singole cessioni di dro-

ga. Dopo il pm la parola è passata agli avvocati Anzalone, Citrella e La Grua che hanno chiesto l'assoluzione dei loro assistiti. I lavori sono stati aggiornati al 17 dicembre per le arringhe degli altri difensori e la sentenza.

L'operazione Boomerang ha ricostruito i canali di ingresso dello stupefacente a Gela per un giro di affari stimato in almeno 35 mila euro al mese. Secondo gli inquirenti le persone coinvolte nell'operazione non spacciavano al minuto, perché ritenuto troppo rischioso, ma svolgevano attività di intermediazione fra le piazze di Catania per la cocaina e l'hashish e quella vittoriese per la marijuana. Fornivano droga alla piazza di Gela ma a volte c'erano scambi fra vittoriesi e catanesi.

VITTORIA

Furti con spaccata, torna libero uno dei due agli arresti domiciliari



VITTORIA.s.m.) Il Gip del Tribunale Andrea Reale ha revocato gli arresti domiciliari ad uno dei due vittoriesi accusati dalla Polizia di Stato di avere messo a segno furti con spaccata tra Vittoria e Comiso mentre l'altro si è rivolto al Tribunale del Riesame. Si tratta di F.P. di 29 anni, ed S.S. di 24 anni. Il primo, difeso dall'avvocato Matteo Anzalone, al momento resta ai domiciliari. Il secondo assistito dall'avvocato Simona Cultrera, si è professato innocente, ed al termine dell'interrogatorio il legale ha fatto istanza di revoca della misura al Gip, richiesta accolta. Il magistrato ha imposto al ventiquattrenne l'obbligo di dimora a Vittoria. Il terzo indagato, difeso dall'avvocato Giuseppe Di Stefano, ha già beneficiato della revoca della misura.

Ragusa Provincia

«Uomini, giunta l'ora di giocare senza falli»

Vittoria. Webinar all'istituto comprensivo San Biagio con la giornalista Tiziana Ferrario volto del Tg1 per parlare del suo libro dal titolo volutamente provocatorio alludendo alla vita come a una partita di calcio

● Gli studenti della 4BL del Mazzini hanno realizzato un video in bianco e nero per dire no alle violenze

VITTORIA. Il titolo del suo libro è volutamente provocatorio alludendo alla vita come a una partita di calcio con la precisa volontà di invocarne l'uso nelle relazioni tra uomini e donne di quel mitico fair play che consente di avere rapporti leali e improntati al reciproco rispetto. Tiziana Ferrario, noto volto Rai del giornalismo italiano, con il suo libro "Uomini è ora di giocare senza falli", è stata mattatrice del webinar "#Orangethewordldecidoio, promosso dall'istituto comprensivo San Biagio, scuola capofila della rete "Questioni di Genere la Scuola non tratta", patrocinato dalla Commissione straordinaria di Vittoria, nella persona del prefetto Filippo Dispenza, dall'Ufficio scolastico provinciale e dal Soroptimist Club di Vittoria inserendolo, quest'ultimo, nei suoi 16 giorni di attivismo a contrasto della violenza delle donne.

Stuzzicata dalle domande del magistrato Bruno Giordano, moderatore del webinar, la giornalista ha proposto riflessioni, analisi e soluzioni sulle

questione del femminicidio e della relazione paritaria tra uomo e donna più che mai risolte. Con schiettezza la giornalista ha tracciato il profilo dell'uomo-maschio, indefesso detentore dei suoi poteri, storicamente consolidati e tuttavia in grave affanno nella relazione con la donna sino al punto, in casi sempre meno estremi, di eliminarla fisicamente.

Sempre nel mondo scolastico, un video per dire No alla violenza sulle donne è stato realizzato dagli alunni della 4BL dell'istituto Giuseppe Mazzini di Vittoria che, seppur in Dad, hanno scelto di dare il loro contributo. Nel video, in bianco e nero, spicca solo il colore rosso che caratterizza varie scritte, il rossetto indossato da alcune alunne ed il simbolo della giornata contro la violenza sulle donne. Le ragazze ed i ragazzi hanno risposto all'appello lanciato dai rappresentanti di istituto che li hanno invitati a realizzare, in circa 8 ore, qualcosa inerente il tema. In circa un minuto e mezzo di immagini in sequenza, appaiono foto degli stessi alunni con una striscia sul volto, finti lividi e frasi scritte sulle loro mani per dire no a quello che troppo spesso viene scambiato per amore, ma che di amore non ha nulla. Sulle note del brano "Til it happens to you", di Lady Gaga, gli alunni della 4BL dicono così No alle violenze fisiche e mentali e, usando anche frasi di scrittori celebri, ricordano che l'amore non è violenza. "Viviamo in un mondo in cui ci nascondiamo per fare l'amore, mentre la violenza e l'odio si diffondono alla luce del sole", scrivono citando John Lennon.

DANIELA CITINO
NADIA D'AMATO



Il webinar al San Biagio con la giornalista Tiziana Ferrario e un frame del video in bianco nero del Mazzini



Intervento al femore destro «Operazione riuscita, a 76 anni risalgo le scale senza problemi»

Ospedale Guzzardi. Lettera di un paziente all'Asp per ringraziare il medico e l'equipe che lo ha curato

VITTORIA. Un intervento al femore destro perfettamente riuscito ed una assistenza eccellente nei giorni del ricovero. A raccontare la propria esperienza nell'Unità Operativa Complessa di Ortopedia dell'ospedale "R. Guzzardi" è un paziente che ha scritto una lettera di ringraziamento per le cure ricevute al direttore generale dell'Asp 7, Angelo Aliquò. Nella lettera firmata dal paziente, di cui l'azienda ha diffuso solo le iniziali (F.S.), l'uomo racconta di aver subito un intervento al femore destro al nosocomio di Vittoria lo scorso 23 ottobre e di aver "sentito il dovere di esprimere compiutamente la mia gratitudine al dottor Oscar Cammarata, il quale ha effettuato un intervento riuscito nel più pregevole dei modi. La competenza, perizia e scrupolosità adottate durante il mio intervento, e successivo ricovero, mi hanno consentito una pronta e completa ripresa, nonostante i miei 76 anni".

"Già a pochi giorni dall'intervento - racconta l'uomo nella lettera indirizzata ad Aliquò - non avevo grandi difficoltà motorie e a meno di 30 giorni sono perfettamente in grado di deambulare e salire scale senza bisogno di ausili. I miei complimenti -

scrive ancora - devono essere estesi anche all'intera equipe ed al reparto in generale, che mi hanno offerto tutta la loro assistenza. La presenza del dottor Cammarata ha evidentemente dato nuova linfa al reparto di Ortopedia che sotto la sua guida sono certo raggiungerà livelli di eccellenza".

F.S. non è il primo paziente che, una volta guarito, ha voluto ringraziare il personale dell'Asp di Ragusa ed in particolare del Guzzardi. L'ultimo in ordine di tempo è il signor F.B. che lo scorso 8 ottobre aveva ringraziato gli operatori sanitari dei diversi reparti che aveva attraversato nel corso del suo ricovero negli ospedali di Ragusa e Vittoria. "È giusto e doveroso - aveva scritto - che si raccontino anche le belle storie e le belle persone che ogni giorno sono al servizio del cittadino". L'uomo era rimasto vittima, lo scorso 24 agosto, di un incidente con la moto. Il primo step si era svolto al "Guzzardi" di Vittoria, mentre il giorno seguente l'intervento, l'uomo è stato trasferito al Giovanni Paolo II, per una consulenza di chirurgia plastica.

N. D. A.



L'ospedale Guzzardi nel quartiere Celle